



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
28 LUGLIO 2017**

Deliberazione n. 10 del 28/07/2017 - Atti n. 12199 del 28/07/2017 – Fascicolo 1.\2017\9

Oggetto: Progetto “Casa Colombia accesso sicuro all’acqua”.

L'anno 2017, il giorno 28 del mese di Luglio alle ore 11.00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 21/07/2017 (Prot. Uff. ambito n. 11766 del 21/07/2017).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Egidio Fedele Dell'Oste	Presidente	X	
Paolo Sabbioni	Vicepresidente	X	
Giancarla Marchesi	Consigliere	X	
Ileana Musicò	Consigliere	X	
Angelo Rocchi	Consigliere		X

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Ivana Colangelo	Revisore Unico	X	

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente.

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Oggetto: Progetto "Casa Colombia accesso sicuro all'acqua".

RELAZIONE TECNICA:

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (di seguito AICS) nell'ambito dell'iniziativa denominata "*Promozione dei Partenariati Territoriali*" ha emanato un avviso finalizzato alla presentazione di proposte progettuali in materia di cooperazione allo sviluppo nei Paesi terzi indirizzate al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delineati dall'Agenda 2030.

Nel dettaglio, l'AICS ha messo a disposizione complessivamente fondi per 5 milioni di euro a valere su risorse 2017 per il cofinanziamento di due linee di attività:

- A. Iniziative promosse dagli Enti territoriali
- B. Cofinanziamento di progetto aggiudicati su Programmi UE

Le azioni finanziabili di cui al punto A devono perseguire l'obiettivo di promuovere il trasferimento di competenze, di conoscenze, capacità professionali e finanziarie per contribuire allo sviluppo dei sopraccitati Paesi.

In particolare, risultano essere favorite le proposte finalizzate anche a "*migliorare la gestione della rete idrica, elettrica, dei servizi di amministrazione del territorio, attraverso la promozione e lo scambio di informazioni, la realizzazione di corsi di formazione per i funzionari ed amministratori locali e la promozione della digitalizzazione dei sistemi di gestione dei territori*".

In tale ambito, all'interno del dettato dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile – Obiettivo 6 "*Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie*" la Città Metropolitana di Milano – Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ha proposto un progetto denominato "**Casa Colombia accesso sicuro all'acqua**" avente la finalità di garantire il diritto fondamentale dell'accesso universale ed equo all'acqua sicura ed economica per tutti, all'interno di un contesto sociale vulnerabile che mostra in modo evidente problematiche tipiche delle periferie delle megalopoli dei PVS, dell'America del Sud nello specifico.

Il contesto di intervento del progetto in questione risulta essere una delle 20 zone in cui è suddivisa la città di Bogotá, capitale della Colombia: in particolare, si sviluppa nella Località 4^o San



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Cristobal, a sud-est della città, specificatamente nella “parte alta” (situata tra i 2.900 ed i 3.200 m di altitudine), abitata da circa 150 mila persone.

La situazione della zona rappresenta una grave emergenza sociale, ambientale e sanitaria, dimostrazione evidente delle conseguenze dell'inurbamento disordinato ed incessante delle megalopoli: continua accelerazione dei tassi di crescita, sviluppo di insediamenti illegali, mancanza di servizi minimi essenziali (quali ed esempio acqua potabile e fognature), altissimi indici di disoccupazione, miseria generalizzata, malnutrizione e denutrizione, inquinamento e contaminazione delle acque.

L'area del presente intervento rappresenta quasi un “limbo” in quanto da un punto di vista geografico la zona in questione risulta essere una continuazione della città di Bogotá (la quale si estende e si dirama salendo verso la montagna senza soluzione di continuità), mentre dal punto di vista giuridico e amministrativo non risulta farne parte visto che si sviluppa al di fuori del Piano Regolatore (in zone vietate all'urbanizzazione), così che i servizi di acquedotto, fognatura e raccolta dei rifiuti non vi possono arrivare, dato che per legge non possono superare la quota dei 3.000 metri.

Il progetto quindi si caratterizza, in questo contesto, come un “pilota dimostrativo” per un intervento in aree di marginalità urbana che, tanto in America Latina quanto in altre parti del mondo, presentano caratteristiche simili a quelle appena descritte, proponendosi come scopo quello di trovare soluzioni al bisogno emergente degli abitanti di queste zone, ponendo le basi per interventi strutturali anche più ampi volti ad aumentare il livello di resilienza delle aree colpite da questa emergenza socio-sanitaria, ossia quello di avere accesso all'acqua potabile attraverso sistemi di distribuzione idrica adeguatamente dimensionati alla popolazione target, funzionanti e sostenibili, restando nell'alveo della legalità, evitando quindi allacciamenti abusivi, non sicuri oltre che illegali.

Il progetto “**Casa Colombia accesso sicuro all'acqua**” promosso dall' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Città Metropolitana di Milano ha, pertanto, come scopo principale quello di garantire il diritto fondamentale e inalienabile ad avere accesso all'acqua pulita in aree di marginalità urbana attraverso il raggiungimento di n. 3 obiettivi specifici di seguito esplicitati.

Obiettivo 1 - *Empowerment degli enti locali sulla governance delle reti idriche (adeguatezza al conteso, gestione, controllo, efficienza, sostenibilità, compatibilità ambientale...) anche con digitalizzazione dei sistemi di gestione, attraverso percorsi di formazione e scambio di buone pratiche a livello interistituzionale (Italia-Colombia).* Questa azione specifica prevede lo scambio di buone pratiche tra le istituzioni e gli enti coinvolti mediante l'attivazione di corsi/incontri formativi e workshop mirati e focalizzati su temi specifici relativi alla gestione delle risorse idriche ed ai possibili effetti in ambito di tutela e valorizzazione ambientale, sviluppo urbano, nonché in merito alle azioni da intraprendere per il raggiungimento del primo degli strategici “povertà zero” e per la riduzione delle disuguaglianze a livello globale. Tali incontri tematici mirano a promuovere una governance multilivello della risorsa acqua per uso umano e produttivo che tenga conto dei processi multi-obiettivo, multi-livello, multi-stakeholders creando un modello di condivisione gratuita delle migliori competenze sul territorio (pubblico, privato e privato sociale) per attivare processi di governance partecipati, così come attivati da Città Metropolitana di Milano con il programma +COMMUNITY. Il costo complessivo previsto di questa azione specifica risulta essere pari a 105.720 euro di cui euro 5.000 a carico dei proponenti e 100.720 euro di contributo AICS.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Obiettivo 2: *Supportare la progettazione di sistemi di fruizione di acqua salubre e migliorare l'efficienza delle reti idriche potabili (esistenti e da creare), la corretta gestione delle acque reflue e i servizi igienico-sanitari nella zona interessata dal progetto.* Questa azione specifica si svolge su due livelli, che interessano rispettivamente la zona alta del quartiere San Cristobal (sotto la giurisdizione dell'Alcaldia di Bogotá) e che ha accesso all'acquedotto, e la zona sopra i 3000 metri di altitudine, ovvero una zona di "invasione" e di abusivismo edilizio che, come sopra citato, per legge non è raggiungibile dai pubblici servizi di acquedotto e fognatura a meno che non venga legalizzata. In detta zona si intendono promuovere attività finalizzate ad un corretto trattamento delle acque reflue ed all'introduzione di metodi di depurazione e di riutilizzo delle acque di scarico, in un'ottica di economia circolare. Verrà presa in considerazione la situazione idropotabile della comunità per comprenderne lo stato di fatto ed eventualmente suggerire soluzioni di approvvigionamento alternativo. La parte alta del quartiere di San Cristobal verrà pertanto presa come zona sperimentale in cui realizzare iniziative pilota finalizzate ad assicurare un più facile e sicuro accesso all'acqua mediante la costruzione di "casette" per la distribuzione di acqua potabile (approvvigionamento e distribuzione ad una quota inferiore ai 3000 m). Tali attività saranno sviluppate a cura della società Cap Holding Spa ed il costo complessivo di questa seconda azione specifica risulta attestarsi ad euro 223.540 di cui 102.000 euro a carico dei soggetti proponenti e 121.540 euro di contributo AICS.

Obiettivo 3: *Sensibilizzare la popolazione sul corretto utilizzo delle acque nell'ottica del risparmio idrico e della conservazione dal punto di vista igienico.* Attraverso il coinvolgimento diretto delle comunità, delle amministrazioni locali e dei movimenti sociali, il progetto si propone di supportare la gestione consapevole e la salvaguardia delle risorse idriche, stimolando processi di autogestione e di partecipazione delle popolazioni locali anche in un'ottica di Sicurezza Igienico-Alimentare. Ruolo fondamentale per il raggiungimento di questo obiettivo specifico sarà svolto dal *Centro territoriale per la Sicurezza Alimentare nel contesto urbano (CSA)*, un presidio territoriale permanente realizzato attraverso un progetto che ha come capofila Fondazione Monserrate e, tra i partner, Città Metropolitana e la società Cap Holding Spa (in Italia) e Prosol (in Colombia) per sviluppare azioni multidisciplinari (sanitarie, educative, formative, economiche). Il costo complessivo di questo obiettivo specifico risulta essere stato in euro 59.140 totalmente oggetto di contributo AICS.

A conclusione del progetto, è previsto un evento finale "La giornata dell'acqua", organizzato negli spazi del CSA, quale momento di diffusione delle tematiche del progetto e di restituzione dei risultati.

Il costo globale del progetto risulta essere pari ad euro 518.500 (388.400 euro derivanti dagli obiettivi specifici 1 ÷ 3 oltre a 19.600 euro per attività di cabina di regia, 77.500 euro per altri costi e servizi trasversali ed euro 33.000 per spese generali di coordinamento e amministrative) di cui 114.000 euro a carico dei soggetti proponenti e 404.500 euro oggetto di contributo AICS (rif. comunicazione da Città Metropolitana di Milano del 25/07/2017 acquisita a protocollo U.A. n. 11981).

Alla luce dei contenuti e delle finalità del sopradescritto intervento proposto dalla Città Metropolitana di Milano - Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano in virtù delle proprie competenze, capacità professionali e conoscenze in



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

data 24/07/2017 (nota prot. n. 11892) ha comunicato la propria intenzione di aderire al progetto “Casa Colombia accesso sicuro all’acqua”.

Nello specifico all’interno del progetto di che trattasi l’Ufficio d’Ambito intende condividere l’esperienza maturata nei controlli degli scarichi industriali in pubblica fognatura, ovvero nei controlli degli scarichi assimilati ai domestici. Pertanto, questi uffici intendono fornire all’iniziativa “Casa Colombia accesso sicuro all’acqua” il proprio contributo con attività finalizzate al trasferimento di conoscenze mediante attività di formazione (un incontro ogni 6 mesi di circa 2 ore) in call conference, ovvero in loco, nonché con la definizione di apposito documento di identificazione di buone pratiche per l’esecuzione dei controlli degli scarichi in pubblica fognatura, sia di natura amministrativa (tenendo in considerazione se possibile la normativa locale), sia di tipo tecnico operativo.

L’impegno dell’Ufficio d’Ambito per le attività che verranno svolte rispetto alle tematiche sopra descritte è quantificato in euro 20.000 in due anni, di cui 16.000 euro oggetto di rimborso nel caso in cui il progetto fosse selezionato ai fini del relativo finanziamento e 4.000 euro quale quota di cofinanziamento a carico dell’Ufficio d’Ambito.

La presente deliberazione comporta onere di spesa in capo all’Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore Generale
Avv. Italia Pepe

Il Presidente vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

Visti:

- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Visto l’esito della votazione



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

DELIBERA

1. Di accogliere favorevolmente la proposta dell'Ufficio di aderire al progetto "*Casa Colombia accesso sicuro all'acqua*" promosso dalla Città Metropolitana di Milano - Area Tutela e Valorizzazione Ambientale nell'ambito dell'iniziativa AICS denominata "Promozione dei Partenariati Territoriali" per le motivazioni indicate nella relazione tecnica parte integrante del presente atto;
2. di dare mandato al Direttore Generale tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente Deliberazione;
3. di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe

data 28/07/2017

firma

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRETTORE GENERALE

Nome

Data

firma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

Nome Avv. Italia Pepe

Data

28/07/2017

firma

IL PRESIDENTE

Ing. Egidio Fedele Dell'Oste

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

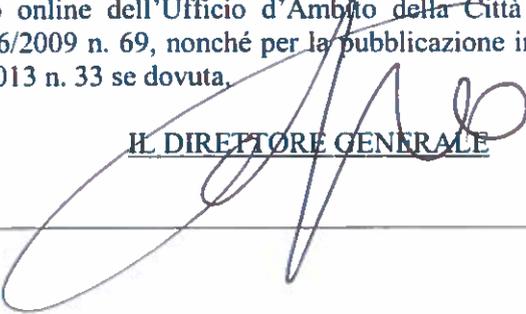
UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO. 02 710493 11 (CENTRALINO)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69, nonché per la pubblicazione in amministrazione trasparente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 se dovuta.

Milano li 28/07/2017

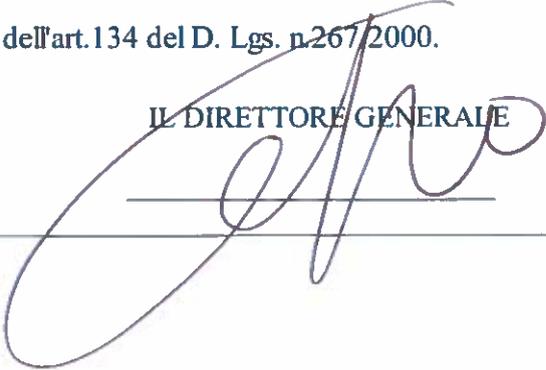

IL DIRETTORE GENERALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 28/07/2017


IL DIRETTORE GENERALE